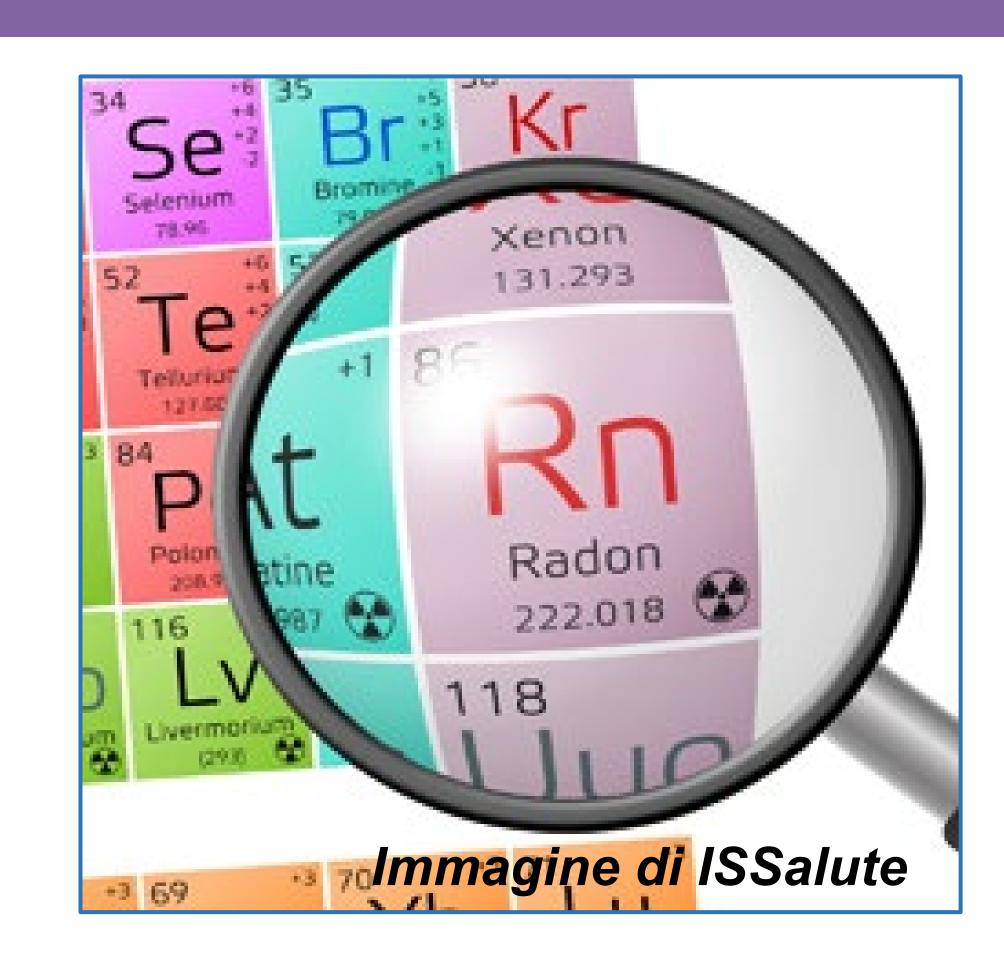
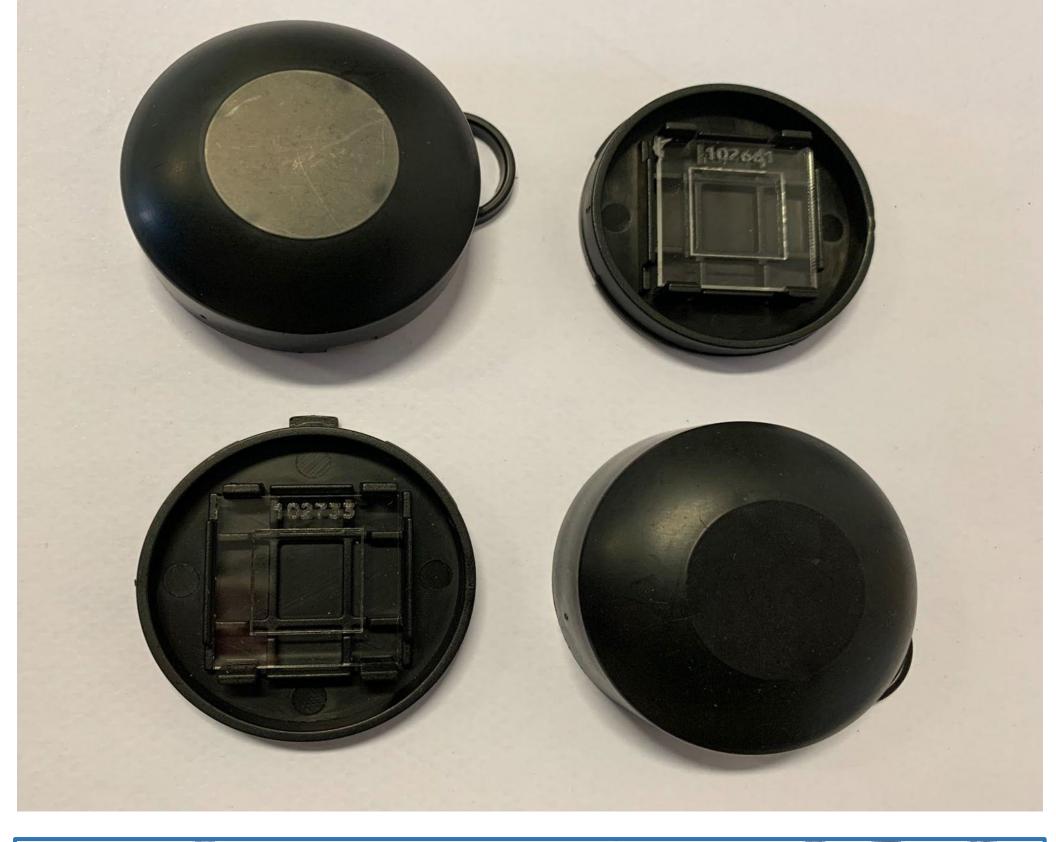
RadioLab – Metodo di misura

Scopo di Radiolab

RADIOLAB è un PCTO con attività di misura e analisi per creare consapevolezza sulla radioattività attraverso un'esperienza simile a quella di un ricercatore.

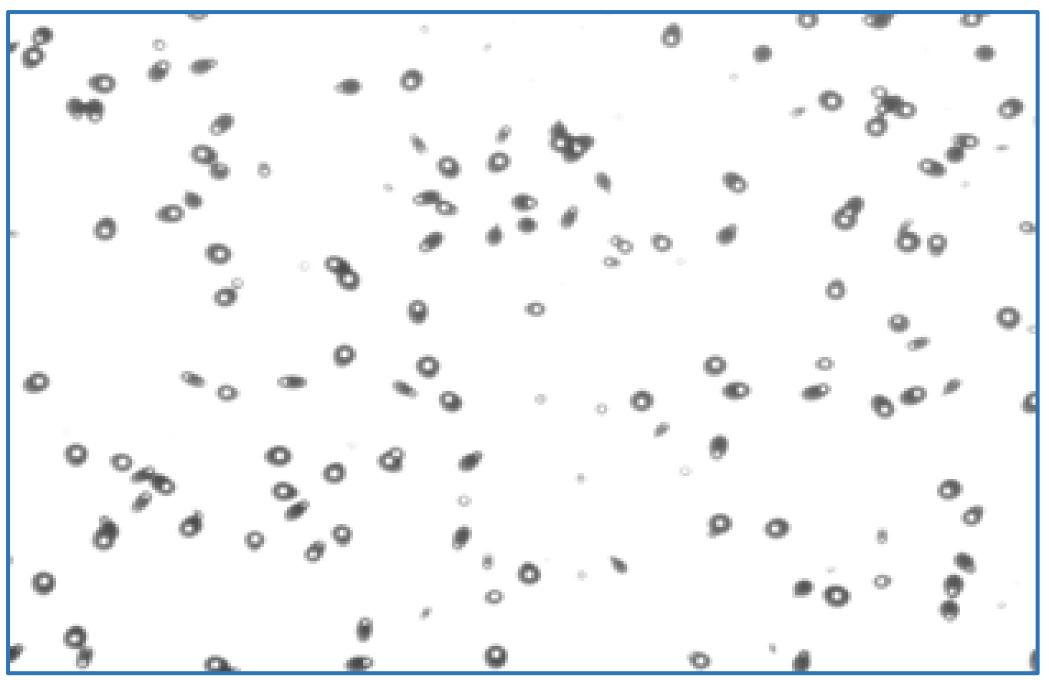
Durante questa esperienza abbiamo imparato che il monitoraggio del Radon è importante per la sicurezza dell'ambiente abitativo e lavorativo ed a prevenire rischi per la salute.





Dosimetri

La concentrazione di Radon può essere misurata attraverso tecniche passive e attive. I dosimetri passivi sono facili da usare perché vengono esposti per tempo prolungato, con costi ridotti, e forniscono la concentrazione media. Le misure attive impiegano sensori che misurano direttamente ed in tempo reale.



misuratore passivo. Questi dosimetri sono pratici e le misure non dipendono dalle condizioni ambientali.

Nel progetto Radiolab abbiamo utilizzato il dosimetro CR-39, un

Le particelle alfa emesse dal Radon ionizzano gli atomi del CR-39 e lasciano tracce nanometriche.

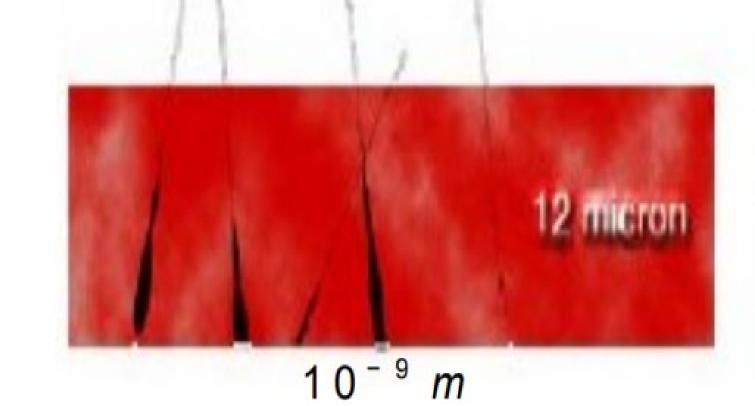
Immagine di Radon.it

Attacco chimico e risultati

Per misurare la concentrazione di Radon è necessario contare le tracce sul dosimetro. Queste sono di dimensioni nanometriche, per questo bisogna immergere i dosimetri in una soluzione con NaOH (soda caustica), ad 80° C per almeno 5 ore.

Nella soluzione alcuni legami nelle molecole della lastrina si scindono e il materiale diventa meno resistente allo scioglimento in acqua: l'attacco chimico rende più profondi i segni lasciati dalle particelle alfa!

Dopo l'attacco chimico diventa possibile studiare le tracce con un semplice microscopio.



20000*10⁻⁹ m

Prima dell'attacco chimico Dimensioni nanometriche 1 nm = 10⁻⁹ m

dopo l'attacco chimico Dimensioni micrometriche ~20 µm = 2*10⁻⁵ m

Immagine di Agenda Infn

Realizzato da: D. Formigaro, M. Marini, G. Ruko, T. Segato e U. Zanella del Liceo Scientifico Enrico Fermi, Padova.



